

Comune di Gordola

Commissione della Legislazione

Regolamento comunale per il sussidiamento dell'acquisto di nuovi elettrodomestici e apparecchiature elettriche efficienti

Rapporto di minoranza

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri Comunali,

Il prelievo della tassa di 0,5 centesimi al kWh per l'illuminazione (ex-privativa SES) è entrata in vigore nel 2012 ed è decaduta nel 2015. Malgrado il prelievo di detta tassa fosse facoltativo, l'allora Consiglio Comunale ha optato a maggioranza per la riscossione di tale importo. Il regolamento del Fondo Energie Rinnovabili prevede che gli introiti del supplemento di prelievo sul consumo di energia elettrica siano destinati al finanziamento delle attività comunali nell'ambito dell'efficienza e del risparmio energetico.

Sino ad ora, con ordinanza del 12 giugno 2013, il Municipio ha stabilito di elargire sussidi per edifici nuovi o esistenti situati sul territorio del Comune, per i seguenti casi:

- Installazione di collettori solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o per un supporto all'impianto di riscaldamento;
- Conversione di riscaldamenti fissi a resistenza elettrica a sistemi di riscaldamento a energie rinnovabili;
- sostituzione di circolatori senza premistoppa con nuovi di classe energetica A;
- sostituzione di finestre con coefficiente $U_{\text{vetro}} < 0.70 \text{ W/m}^2\text{K}$.

Misure che oltre a essere già incentivate con aiuti cantonali e federali, vanno a beneficio unicamente dei proprietari di stabili.

A favore della popolazione tutta di Gordola è stata promossa unicamente la campagna di distribuzione delle lampadine LED nell'ottobre 2013.

Tenuto conto che a fronte di un prelievo di 150'000 franchi, nel 2014 sono stati ridistribuiti unicamente ca.24'000, riteniamo utile che il Municipio si chini nuovamente sulla questione non solo attraverso una politica di promovimento del risparmio energetico, ma anche nel senso di una equa redistribuzione dei prelievi incassati attraverso la tassa di 0,5 centesimi al kWh anche a favore di coloro che non sono proprietari di immobili.

L'art. 8 cpv 3 lett. g) della legge sull'energia (LEn) prevede: "incentivi a favore dei privati, delle aziende e degli enti pubblici e in genere per tutti gli altri provvedimenti adottati per promuovere un'utilizzazione più parsimoniosa e razionale dell'energia elettrica".

In particolare ci sembra utile riconsiderare promozioni che favoriscano un minor consumo di elettricità da parte di tutte quelle apparecchiature elettriche domestiche che causano un forte consumo di energia elettrica, quali macchine del caffè, macchine per lavare, asciugatrici, lavastoviglie, frigoriferi, congelatori, al fine di promuovere l'acquisto di elettrodomestici di classe energetica massima (A, A+, A++, ..), come pure l'acquisto di lampade a LED o di altro tipo di classe A.

Come già è stato fatto in altre città svizzere si potrebbero promuovere delle azioni puntuali nel tempo (6 mesi per esempio) in cui un certo tipo di elettrodomestico beneficerebbe dei sussidi.

Per ciò che riguarda il lavoro a carico dell'amministrazione riteniamo che come si valutano le sostituzioni di impianti di riscaldamento e finestre e come si riesce a rimborsare l'acquisto di benzina alchilata, anche nel presente caso non vi dovrebbero essere particolari problemi a gestire i rimborsi. Certo questo implica maggior lavoro all'amministrazione, ma fa parte comunque dei compiti ad essa attribuibili.

Per quanto riguarda il dubbio sul dove vadano a finire gli apparecchi acquistati con i sussidi, non potendo controllare dove verranno impiegati, ci atteniamo all'onestà della popolazione del nostro Comune.

I commissari firmatari invitano il Municipio a riconsiderare la sua posizione ed a voler approfondire le proposte summenzionate.

Daniela Pusterla Hoerler



Daniela Manfredi



Gordola, maggio 2015